

	<p align="center"><b>I.I.S.S. "Piero Gobetti "</b></p> <p align="center"><b>LICEO:</b> Scientifico - Linguistico</p> <p align="center"><b>TECNICO:</b> Amministrazione Finanza Marketing - Meccanica Meccatronica Energia - Informatica e Telecom.</p> <p align="center"><b>PROFESSIONALE:</b> Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - Manutenzione e Assistenza Tecnica</p>	<p>Via della Repubblica, 41 42019 Scandiano (RE) tel. 0522 855485/854360 www.istitutogobetti.edu.it reis00300n@istruzione.it reis00300n@pec.istruzione.it Codice fiscale 91001560357</p>
--	---	--

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE FINALE A.S. 2020 / 2021  
I.I.S. "Piero Gobetti" di Scandiano

**DELIBERA DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI  
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

*(Delibera Collegio Docenti del 17 maggio 2021)*

**PRESO ATTO** che le linee guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO nel seguito) di cui al D.M. n° 774 del 04/09/2019, pubblicato in Gazzetta ufficiale in data 8 ottobre 2019, testualmente prevedono al punto 4.2, *Livelli e modalità di progettazione e gestione organizzativa dei percorsi*, che:

*"Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all'**acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti**, con la normativa sulla valutazione dettata dal d.P.R. 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti.*

*In sede di scrutinio, quindi, **ciascun docente**, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, **tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.**"*

**VALUTATI** gli effetti sui percorsi PCTO della emergenza pandemica legata alla diffusione del virus COVID-19

il Collegio dei Docenti dell'I.I.S. "Piero Gobetti" di Scandiano delibera di adottare i seguenti criteri, da applicare alla valutazione degli apprendimenti effettuata in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico in corso, relativamente alle competenze promosse attraverso i PCTO:

**PER LE CLASSI IV e V:**

Il contributo alla valutazione finale dei livelli delle competenze, promosse attraverso i PCTO e raggiunti dal singolo studente, viene suddiviso in due distinti momenti valutativi, il primo di carattere "specialistico" e riferito alle materie di indirizzo più direttamente coinvolte e affini allo specifico PCTO per la parte realizzata in convenzione con soggetti esterni, il secondo relativo alle competenze trasversali a tutte le materie, così come individuate nelle succitate linee guida PCTO, competenze riscontrabili anche nell'usuale attività formativa svolta presso l'istituto, per lo meno a livello di ricaduta effettiva dei singoli percorsi:

**A. Competenze legate alle materie di indirizzo più direttamente coinvolte e affini allo specifico P.C.T.O. per la parte realizzata in convenzione con soggetti esterni.**

In sede di scrutinio finale vengono confermati i criteri previgenti, con poche modifiche di dettaglio volte a risolvere criticità e problematiche particolari emerse negli anni precedenti, che si riportano per esteso nell'allegato n° 1.

## **B. Competenze trasversali a tutte le materie**

**Ciascun docente** all'atto della valutazione delle prove formative e sommative proposte in corso d'anno ha già di norma applicato criteri di valutazione che tengono conto del grado di acquisizione di tutte o di alcune Competenze trasversali promosse tramite i P.C.T.O., ove misurabile tramite la specifica prova assegnata, in modo coerente con quanto specificato nel documento di programmazione iniziale; ove ciò non sia stato possibile a causa dei particolari contenuti delle prove svolte, nel formulare la proposta di voto in sede di Scrutinio finale il docente terrà in conto, **per una quantità massima pari a un quarto di punto in decimi**, dei livelli di acquisizione delle suddette competenze, di cui all'allegato 2, così come riscontrati nel corso dell'anno scolastico dall'osservazione dei comportamenti dello studente nel complesso delle attività svolte in corso d'anno, a distanza e in presenza.

Considerata la particolarità del contesto delle attività didattiche a distanza svolte nel corrente anno scolastico e la loro diversa caratterizzazione nei diversi percorsi, è data facoltà a ciascun docente di prendere a riferimento la specifica declinazione delle competenze trasversali oggetto di valutazione effettivamente proposta ai propri studenti in corso d'opera, anche se non esattamente coincidente con quella di cui all'allegato n° 2.

### **PER LE CLASSI III:**

Saranno oggetto di valutazione **le sole competenze trasversali a tutte le materie**, così come individuate nelle succitate linee guida PCTO, competenze riscontrabili anche nell'usuale attività formativa svolta presso l'istituto, per lo meno a livello di ricaduta effettiva dei singoli percorsi, con le stesse modalità descritte al punto B. dei criteri per la classe IV e V.

## ALLEGATO 1

### VALUTAZIONE IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE DELLE COMPETENZE RAGGIUNTE DAGLI STUDENTI NEI PERCORSI P.C.T.O. svolti nel Quarto e Quinto anno di corso dagli studenti delle classi V e nel Terzo anno di corso dagli studenti delle classi IV – a.s. 2020/2021

(DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 17/05/2021)

Considerato che alcune classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> completano i PCTO dopo lo svolgimento degli scrutini finali e che i percorsi previsti per la classe terza sono, per una parte consistente, di carattere propedeutico e non sufficienti a formare competenze consolidate, nonché il fatto che in classe quinta, di norma vengono proposte attività PCTO in convenzione con soggetti esterni di limitata estensione oraria, per la necessità di garantire una adeguata preparazione all'esame di Stato, si stabilisce di **valutare le competenze specialistiche di indirizzo raggiunte dagli studenti nei percorsi svolti:**

- in classe terza nello scrutinio del quarto anno;
- in classe quarta e in classe quinta congiuntamente nello scrutinio del quinto anno.

Il tutor scolastico rende disponibili al consiglio di classe, riunito in sede di scrutinio finale, la media dei punteggi totali in 100-esimi rilevati dalle apposite schede di valutazione delle competenze di indirizzo di indirizzo, ciascuna da lui compilata in collaborazione con il tutor aziendale in esito al singolo PCTO svolto nel periodo oggetto di valutazione.

Il livello delle competenze promosse tramite i PCTO verrà valorizzato **variando le proposte di voto delle materie di indirizzo più affini ai PCTO coinvolti (ed eventualmente anche la proposta per il voto di comportamento)**, fino a una **Variazione Totale in decimi** determinata dalla corrispondenza stabilita con le seguenti tabelle:

CLASSI DEGLI INDIRIZZI DI ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE									
Media dei punteggi rilevati nelle schede (centesimi)	da 0 a 20	da 21 a 32	da 33 a 44	da 45 a 54	da 55 a 64	da 65 a 73	da 74 a 82	da 83 a 91	da 92 a 100
Variazione Totale da suddividere (decimi)	-2	-1,5	-1	-0,5	0	0,5	1	1,5	2
CLASSI DEI LICEI									
Media dei punteggi rilevati nelle schede (centesimi)	da 0 a 30		da 31 a 50		da 51 a 70		da 71 a 89		da 90 a 100
Variazione Totale da suddividere (decimi)	-1		-0,5		0		0,5		1

La ripartizione avviene per quantità massime **non superiori a 1/10** per ciascuna proposta di voto relativa alle materie individuate come affini ai percorsi PCTO dello studente e al comportamento.

Le schede di valutazione delle competenze promosse nei PCTO dei vari indirizzi, constano di una **parte generale**, (suddivisa in "Comportamenti", valutati su una scala da 0 a 20, e "Competenze Chiave di cittadinanza", valutate su una scala da 1 a 30) comune a tutti gli indirizzi, e da una parte riservata alle **competenze specifiche di ogni indirizzo**, valutate su una scala da 0 a 50.

## ALLEGATO 2

### COMPETENZE DI COMPORTAMENTO E DI CITTADINANZA CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA

- a. **Capacità di Collaborazione** (è disponibile a lavorare con i colleghi e offre spontaneamente il proprio aiuto – *esempio collabora in modo propositivo con i compagni ancorché a distanza e/o aiuta quelli in difficoltà*);
- b. **Metodo di lavoro ed ordine** (Organizza in modo razionale il proprio lavoro – *Esempio: è puntuale nella esecuzione delle consegne, utilizza gli strumenti di lavoro a lui affidati seguendo le indicazioni ricevute – esempio se si è convenuto di usare Classroom e/o la posta elettronica, si astiene dall'utilizzare whatsapp per le comunicazioni*).
- c. **Spirito di iniziativa** (Agisce in prima persona prendendo l'iniziativa per migliorare le i propri risultati – *esempio, è in grado di imparare dagli errori e mette in atto strategie per evitarli; È interessato all'attività in cui è inserito – ad esempio partecipa in modo propositivo alle attività proposte*).
- d. **Imparare ad imparare** (Riesamina il lavoro (processo) svolto insieme agli esperti al fine di imparare; Capisce di quali ulteriori conoscenze e competenze ha bisogno per portare avanti il compito; Sa documentarsi e svolgere ricerche per migliorare le proprie competenze).
- e. **Comunicare** (Utilizza registri comunicativi adeguati ai diversi contesti anche in lingua straniera (formale / informale; superiore; Chiede spiegazioni in caso di difficoltà e/o necessità mostrando un atteggiamento costruttivo).

## ALLEGATO 3

### VALUTAZIONE IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE DELLE COMPETENZE ASL RAGGIUNTE DAGLI STUDENTI IN PERIODO DI FORMAZIONE ALL'ESTERO

(COME DA DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 6 DEL 28/02/2017 – PUNTO 6 O.D.G.)

- Considerato che in data 20/02/2017 il Collegio dei Docenti ha deliberato in merito alla *“Valutazione in sede di Scrutinio finale delle Competenze ASL raggiunte dagli studenti in periodo di formazione all'estero”*.
- Visti i Chiarimenti interpretativi sull'attività di Alternanza Scuola – Lavoro emanati dal MIUR con Nota 3355 del 28/03/2017, Paragrafo 7 (*“Alternanza scuola lavoro per gli studenti che frequentano esperienze di studio o formazione all'estero”*).
- siccome la vigente normativa che regola le esperienze suddette prevede esplicitamente che l'alunno, al rientro nell'istituto italiano sia automaticamente ammesso alla classe successiva, ove l'esperienza si concluda dopo il termine dell'anno scolastico o nella classe di appartenenza in caso contrario ed esplicitamente prevede che non possa essere sottoposto a esami integrativi, e non prevede inoltre l'attestazione della frequenza per le ore previste dal curriculum per le materie non presenti nel percorso estero, per estensione non appare nemmeno obbligatorio che siano state svolte le ore di alternanza scuola – lavoro proposte al resto della classe ma non previste dal percorso di studi seguito all'estero.
- Tanto precisato, appare evidente che il Consiglio di Classe possa comunque valutare e certificare come svolte quelle attività riconducibili per analogia alla tipologia dell'alternanza scuola lavoro svolte all'estero all'interno o parallelamente al percorso formativo frequentato ed anzi raccomandarne lo svolgimento ove possibile ancorché non obbligatorio.

**Il Collegio individua i seguenti criteri in base ai quali eventuali attività svolte all'estero possano essere riconosciute assimilabili ai e certificabili come PCTO, e propone che si verifichi per tali attività il sussistere delle seguenti condizioni:**

- Individuazione da parte del Consiglio di Classe di un *tutor* interno.
- Individuazione di un'attività di servizio da svolgere presso una o più strutture (per esempio, attività di volontariato presso una scuola, una parrocchia, attività lavorativa presso una ditta, etc.).

Perché detta attività di servizio possa essere riconosciuta valida, il Collegio ritiene necessario che la struttura ospitante attesti:

- I giorni, gli orari e il numero totale di ore svolte al termine del percorso.
- La tipologia di attività svolta con relativa descrizione dei compiti assegnati.
- Le cinque competenze operative principali connesse al percorso (a mo' di esempio, capacità di coinvolgere bambini / adulti / clienti; competenze comunicative; capacità di gestire la contabilità; capacità di operare la traduzione simultanea, etc.).
- La valutazione finale, su una scala da 1 a 5, del grado di raggiungimento, al termine del percorso, delle cinque competenze principali di cui sopra oltre che della puntualità nello svolgere i compiti assegnati nel rispetto degli orari concordati, della capacità di collaborare con colleghi e superiori e della capacità di fornire contributi originali.

Il numero di ore certificate dalla struttura dovrebbe auspicabilmente essere non inferiore alle cento ore per quel che riguarda i licei e alle centocinquanta ore per quel che concerne i tecnici. Nel computo possono essere considerate, purché dichiarate per iscritto dalla struttura, le ore relative alla sicurezza sul posto di lavoro e quelle inerenti alle eventuali attività di formazione teorica propedeutiche al percorso.